

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2558 del 19/05/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA avente sede legale in Comune di Premilcuore, Via Roma n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività ricettiva e fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Sadurano n. 45/47
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2716 del 19/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciannove MAGGIO 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** avente sede legale in Comune di Premilcuore, Via Roma n. 37. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività ricettiva e fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Sadurano n. 45/47

#### LA DIRIGENTE

##### Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- L. 26 Ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole in data 24/03/2022, acquisita al Prot. Com.le 2841 del 25/03/2022 e da Arpae ai PG/2022/51182-51769-51827, da **COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** nella persona del delegato dalla Legale Rappresentante

tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, avente sede legale in Comune di Premilcuore Via Roma n. 37, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività ricettiva e fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Sadurano n. 45/47, comprensiva di:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- Impatto acustico.

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Dato atto** che con nota Prot. Com.le 3527 del 13/04/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/63600, il SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

**Visto** che in data 10/05/2022 è pervenuta la documentazione richiesta, acquisita al Prot. Com.le 4612 del 12/05/2022 e da Arpae al PG/2022/79665;

**Dato atto** che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 3256, acquisita da Arpae al PG/2022/83948 del 19/05/2022, il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ha comunicato quanto segue: *"Gli immobili in oggetto risultano collocati all'interno delle zone di classe II stabilite dalla classificazione acustica del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 22/05/2008, per i quali il Geom. (...) ha presentato in data 28/03/2022 con prot.n. 2933 l'Asseverazione acustica che attesta il rispetto dei limiti consenti relativamente alle sorgenti sonore interne agli edifici ed i requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera contenuti nel DPCM 5/12/97. Pertanto, si rilascia nulla osta di impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 6 l. 27/10/1995 n.447."*

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiale: Nota Prot. Com.le 3256, acquisita da Arpae al PG/2022/83948 del 19/05/2022, a firma del Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia ed Ambiente del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole.

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente atto, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **COOPERATIVA TERRITORIO AMBIENTE MONTANO ACQUACHETA RABBI - (C.T.A.) - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** (C.F./P.IVA 00893950402) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Premilcuore, Via Roma n. 37, **per l'insediamento adibito ad attività ricettiva e fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Via Sadurano n. 45/47.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di anni 15 (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè ed al Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

**SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI**

**CARATTERISTICHE DELLO SCARICO:**

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Sadurano 45-47, Castrocaro Terme e Terra del Sole
Destinazione dell'insediamento:	Fabbricato adibito ad attività ricettiva e fabbricato ad uso di civile abitazione
Classificazione dello scarico:	acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti):	Abitanti equivalenti totali n. 17 di cui: - 14 A.E. per il fabbricato adibito ad attività ricettiva; - 1 A.E. per gli addetti; - 2 A.E. per il fabbricato ad uso di civile abitazione
Recettore dello scarico:	Fosso poderale
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Degrassatore da 810 lt (16 A.E.) a servizio del fabbricato adibito ad attività ricettiva Degrassatore da 640 lt (12 A.E.) a servizio della cucina del fabbricato ad uso di civile abitazione Fossa Imhoff da 8 A.E. a servizio dei bagni di alcune camere (7 A.E.) del fabbricato adibito ad attività ricettiva Comparto di sedimentazione: 859 lt Comparto di digestione: 1656,7 lt Fossa Imhoff da 8 A.E. a servizio dei bagni di alcune camere (8 A.E.) del fabbricato adibito ad attività ricettiva Comparto di sedimentazione: 859 lt Comparto di digestione: 1656,7 lt Fossa Imhoff da 5 A.E. a servizio del fabbricato ad uso di civile abitazione Comparto di sedimentazione: 549,8 lt Comparto di digestione: 1060,3 lt Filtro batterico aerobico da 19,63 m <sup>3</sup> Altezza massa filtrante: 1,00 m Vasca per la sedimentazione finale Comparto di sedimentazione: 254,34 m <sup>3</sup>

**PRESCRIZIONI**

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

2. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e la vasca di sedimentazione finale dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.
3. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori, il filtro batterico e la vasca di sedimentazione finale devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. Se il filtro batterico aerobico è dotato di pompa per il convogliamento dei reflui fino alla quota del sedimentatore finale, dovrà essere installato un sistema visivo che segnali il mancato funzionamento della pompa.
5. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed ad Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**